

ALLEGATO "B"
Rifiuti speciali assimilati agli urbani (rif. art. 4, comma 3)

Tipologia	Quantitativo massimo in Kg/giorno
Imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili)	20
Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili)	50
Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, termoretraibili	10
Cassette, pallets	50
Frammenti e manufatti di vimini e di sughero	20
Paglia e prodotti di paglia	20
Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura	50
Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile	10
Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta (non contaminati)	50
Feltri, tessuti e tessuti non tessuti	10
Imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e simili	10
Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili	20
Cavi e materiale elettrico in genere	50
Scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, preferibilmente non inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili	50
Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili)	50
Scarti ferrosi in genere	50
Contenitori vuoti di accessori per l'informatica (cartucce, toner, ecc.)	2
DPI (mascherini e guanti monouso) per la gestione dell'emergenza Covid-19 *	10

* **assimilazione ai Rifiuti Solidi Urbani, secondo le indicazioni contenute nel rapporto ISPRA 1905/2020 e nel rapporto ISS n. 26/2020, esclusivamente per la durata dello stato di emergenza sanitaria nazionale connessa con l'epidemia di Covid-19.**